



ULYSSES CONTEST – LA FINALIZZAZIONE DEI CASI DI STUDIO SULLE IMPRESE FAMILIARE

La Libera Università di Bolzano, in particolare i colleghi della Facoltà di Economia, partecipa al progetto Erasmus+, denominato Ulysses Contest. Insieme a un consorzio di partner internazionali, il team della Libera Università di Bolzano sta sviluppando una competizione studentesca di casi di studio sulle imprese familiari. Il leader del progetto è l'Università di Szeged (Ungheria), ma i partner includono il Management Center Innsbruck (Austria), l'Università di Vienna (Austria), Univations GmbH (Germania), la Libera Università di Bolzano (Italia) e l'agenzia di marketing Agentur fundus GmbH (Austria). Il concorso è incentrato sulla risoluzione delle sfide tipiche delle imprese familiari, i cosiddetti casi di studio, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di problem solving degli studenti e le loro competenze imprenditoriali.

I partner del progetto sono ora nel vivo della fase di compilazione e finalizzazione dei casi di studio per la competizione. Il processo è iniziato un anno fa, quando i partner sono entrati in contatto con diverse imprese familiari di Paesi europei (Austria, Ungheria, Italia) per trovare i casi migliori per la competizione. I partner hanno lavorato per creare delle partnership con queste imprese familiari in modo da stabilire rapporti stretti e di fiducia. Questi legami hanno facilitato le interazioni tra i membri del progetto Ulysses e i membri familiari e non familiari coinvolti nelle imprese. Lavorare a stretto contatto con rinomate imprese familiari di tutta Europa assicura una solida base per i casi di studio della competizione.

Una volta stabilite le partnership con le imprese familiari selezionate, i partner di Ulysses hanno avviato un processo di raccolta dei dati conducendo interviste con diversi attori (familiari e non) coinvolti in queste imprese. Inoltre, le osservazioni sul campo sono state utili per arricchire le informazioni ricavate dalle interviste e per comprendere meglio il contesto familiare e imprenditoriale. Sulla base delle interviste e delle osservazioni raccolte, sono stati elaborati i casi di studio. Nel fare ciò, i partner hanno anche lavorato su come trasmettere efficacemente il contenuto dei casi di studio selezionati ai futuri partecipanti, sviluppando un modello standard per i caso di studio del progetto.

Il team dell'Ulysses Contest è stato in grado di identificare le diverse sfide che le imprese familiari devono affrontare confrontandosi direttamente con i membri familiari e non coinvolti in imprese. I casi di studio sviluppati congiuntamente dai partner si basano su queste sfide, che rappresentano il fulcro della competizione.

Le imprese familiari rappresentano davvero l'essenza del progetto Ulysses. Ciò è stato dimostrato ancora una volta dal processo iterativo che si è svolto tra il team di Ulysses e le imprese familiari selezionate per i casi di studio. Una volta preparata la prima bozza di ogni caso di studio, le imprese familiari hanno avuto la possibilità di leggere e rileggere il proprio caso per fornire feedback e convalidare il caso. A questo punto, i partner stanno lavorando sulla finalizzazione dei casi di studio per essere pronti per la competizione.

Gli studenti di tutta Europa possono ora prepararsi a partecipare alla competizione. I dettagli sulla competizione e sulle modalità per partecipare saranno rese disponibili a breve. Per



rimanere aggiornati su tutte le novità, assicuratevi di seguire i social media della competizione e di iscrivervi alle newsletter di Ulysses tramite il sito web del progetto.

L'Ulysses Contest è finanziato dall'Unione Europea e dal suo programma Erasmus+ per una durata di 2 anni. Per ulteriori informazioni, visita la nostra pagina Web, i nostri canali social o contattarci tramite e-mail.

Sito Web di Ulysses Contest: <https://www.ulysses-contest.eu>

Facebook: <https://www.facebook.com/Ulyssescontest>

Instagram: <https://www.instagram.com/ulyssescontest/>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/ulysses-contest/>

Contatto di riferimento: Dr. Paola Rovelli, paola.rovelli@unibz.it

Press release, Bolzano, 16 novembre 2022